



Federazione
Puglia e Basilicata



Palo del Colle 6 luglio 2020

**Bilancio di Esercizio
2019**



**FEDERAZIONE DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
DI PUGLIA E BASILICATA
SOCIETA' COOPERATIVA**

Viale L. Einaudi, 15 – 70125 BARI

*Iscritta all'albo delle Società Cooperative
Sezione Mutualità Prevalente al n. A147463
C.F. e P. IVA 00389760729
R.E.A. n. 140435*

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2019



ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
Palo del Colle, 6 luglio 2020

INDICE

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione</i>	<i>Pag.9</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale.....</i>	<i>Pag.33</i>
<i>Bilancio dell'Esercizio.....</i>	<i>Pag. 41</i>
<i>Rendiconto Finanziario.....</i>	<i>Pag.45</i>
<i>Nota Integrativa.....</i>	<i>Pag.49</i>



Consiglio di Amministrazione

Presidente	Augusto dell'Erba
Vice Presidenti	Paolo Piscazzi Lorenzo Zecca
Consiglieri	Michele Abbattista Francesco Biga Giovanni Pompeo Carrozzo Teresa Fiordelisi Giovanni Fumarola Costante Leone Giuseppe Lobuono Pietro Mastrangelo Alessandro Mele Umberto Mele Catello Miro Giuseppe Palladino Michele Pepe Michele Pignatelli Paolo Porziotta Giuseppe Ratti Michele Rinaldi Antonio Sabatino Francesco Zaccaria

Collegio Sindacale

Presidente	Mario Scicutella
Sindaci effettivi	Michele Ruta Vincenzo Simone



Ai Sigg.ri **Presidenti** delle Banche di Credito Cooperativo/Casse Rurali ed Artigiane Associate
Loro Sedi

Ai Sigg.ri **Componenti del Collegio Sindacale della Federazione delle BCC di Puglia e Basilicata**
Loro Sedi

Prot.n. 96-U /2020

Bari, 8 giugno 2020

Oggetto: Avviso di convocazione della Assemblea Ordinaria.

L'Assemblea Ordinaria della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata è convocata per il giorno 25 giugno 2020 alle ore 9:00 presso la sede della BCC degli Ulivi – Terra di Bari a Palo del Colle (BA) con ingresso da Corso Vittorio Emanuele n.28, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno

6 luglio 2020 alle ore 11:00

presso la sede della BCC degli Ulivi – Terra di Bari a Palo del Colle (BA) con ingresso da Corso Vittorio Emanuele n. 28, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Discussione ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31.12.2019, udita la relazione degli amministratori e dei sindaci sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa.**
- 2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Sociale.**
- 3. Determinazione del compenso ai componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale.**
- 4. Determinazione del compenso e rimborso spese al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto Sociale.**

5. Elezione degli Organi Sociali:

- a) **Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.**
- b) **Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**
- c) **Nomina del Presidente del Collegio Sindacale.**
- d) **Nomina di n. 2 Sindaci Effettivi e n. 2 Sindaci supplenti.**
- e) **Nomina di n. 2 Proviviri Effettivi e n. 2 Proviviri Supplenti ai sensi dell'art. 37 dello Statuto Sociale.**

6. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'art 25 comma 2 dello Statuto sociale, "Ciascuna banca socia interviene direttamente all'Assemblea, mediante il suo legale rappresentante ovvero mediante un delegato di questi, scelto fra gli amministratori. La delega è rilasciata con lettera diretta al presidente dell'Assemblea da parte del legale rappresentante della banca socia."

Cordiali saluti.

Il Presidente
Augusto dell'Erba





***RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLA GESTIONE***

***ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
Palo del Colle, 6 luglio 2020***

Signori soci,

La riforma del Testo Unico Bancario del 2016 e l'avvio operativo dei Gruppi Bancari Cooperativi, hanno segnato l'inizio di una nuova fase della storia del Credito Cooperativo italiano.

La riforma ha sostanzialmente confermato tutti i connotati delle BCC/CRA: intermediari caratterizzati da finalità mutualistiche, localismo, democraticità di funzionamento, e la esclusione di finalità di speculazione privata. Sono i cardini della cooperazione costituzionalmente riconosciuta (art. 45).

Tuttavia, l'avvio delle Capogruppo e la declinazione operativa del "coordinamento", "indirizzo" e "controllo" rappresenta una nuova prospettiva che richiederà un lungo e impegnativo percorso di adattamento da parte di tutto il "sistema" ed in particolare delle BCC/CRA.

Dal 1° gennaio 2019, infatti il modello previsto dal legislatore ha determinato la costruzione di un complesso rapporto fra la BCC, che ne rimane la proprietaria, e la Capogruppo di riferimento sulla base del "contratto di coesione".

Questo rapporto necessita di una costante ed attenta ricerca di equilibri.

In tale contesto le Federazioni regionali, costituite circa cinquanta anni addietro, possono, per storia e scopi, avere il ruolo di interlocutore tra Banche e Capogruppo.

In questo complesso processo del tutto originale e sfidante, anche la nostra Federazione è chiamata a mutare assetto e concentrarsi su specifiche finalità. Peraltro, abbiamo sin da subito, rispetto all'introduzione delle norme riformatrici, assunto un comportamento volto a facilitare l'avvio operativo dei GBC.

Ricordiamo, infatti che le molteplici attività, quali quelle di supporto operativo in favore delle associate svolte fino al 31 dicembre 2018, sono state trasferite alle Capogruppo come previsto dal quadro definito dalla Riforma e per le finalità volute dal legislatore.

In coerenza con ciò, dal 1° gennaio 2019 tutte le attività di "controllo" e "consulenza" sono state trasferite alle Capogruppo. La Capogruppo ICCREA ha assunto tutto il personale

dipendente della Federazione, salvo la Dr.ssa Paola Resta, andata in quiescenza nel dicembre 2019.

Alla Dr.ssa Paola Resta va il nostro più affettuoso saluto. Va peraltro ricordato che la Dr.ssa Paola Resta per tanti anni è stata la responsabile dell'Area Legale e Sindacale dimostrando competenza e disponibilità, doti riconosciute dalle BCC associate.

La prosecuzione delle ordinarie attività amministrative ed operative della Federazione sono state assicurate dal Direttore Nicola Sgobba e da due risorse mediante il distacco parziale dalla Capogruppo ICCREA.

Rimane intatta, tuttavia, la necessità di preservare lo “spirito di comunità” e di “coesione sussidiaria” che negli anni ha consentito alle BCC di Puglia a Basilicata di nascere, crescere e svilupparsi all'interno di un progetto volto a favorire l'unità del sistema.

Se da una parte infatti, i Gruppi Bancari Cooperativi hanno lavorato per mettere a regime il nuovo sistema, affrontando gli aspetti più propriamente bancari delle singole Banche, alla componente associativa del sistema spetta il compito di dare nuovo impulso a tutte quelle attività che caratterizzano la natura e la ragion d'essere stessa della Banche di Credito Cooperativo: la mutualità, il rapporto con il tessuto socio economico del territorio, l'attenzione alle comunità ed alle persone che lo compongono.

Tocca quindi al presidio associativo locale, insieme alle singole BCC, mantenere e promuovere l'identità e l'unità di intenti, conservando uno spazio comune di confronto, discussione, raccolta delle istanze e delle proposte di soluzione. Anche per suggerire correttivi ai modelli organizzativi e normativi veicolati alle Capogruppo, in ciò supportate da Federcasse.

È da più parti percepito che l'appesantimento operativo derivante dalla costituzione dei Gruppi potrebbe attenuare la capacità delle BCC nel sostenere la clientela di riferimento.

Al riguardo, nota è la posizione assunta da questa e da altre Federazioni regionali, in ordine all'auspicio che il Legislatore e gli Organismi di Vigilanza possano trovare soluzioni affinché le BCC tornino ad essere considerate banche “*less significant*”. Ciò al fine di sostenere il modello di banca cooperativa compromesso dalla complessità di norme e vincoli che mal si conciliano con le tipiche caratteristiche operative delle BCC compiutamente delineate dal Testo Unico.

La necessità di rappresentare con un'unica voce le istanze del nostro territorio nonché l'opportunità di creare a livello locale un polo di supporto e assistenza consulenziale, rappresentano le basi su cui si è costruito un piano di sviluppo delle attività della Federazione per il 2020.

In sintesi, possono idealmente condensarsi in due macro-ambiti, i) attività di rappresentanza identitaria e, ii) attività consulenziali ponendo le basi di un modello di collaborazione rispetto al ruolo e alle attività prestate dalle Capogruppo.

Il budget per l'esercizio 2020 è stato stimato nella consueta logica di contenimento di costi e di spese per investimenti sempre associate a manifestate e concrete esigenze operative. L'ammontare complessivo è pari a 730 mila euro la cui articolazione verrà in seguito specificata.

Alla luce del mutato assetto le disponibilità presso Fondosviluppo potranno essere utilizzate per talune delle attività cantierizzate (es. formazione identitaria, adeguamento infrastrutture informatiche, partecipazione a convegni ecc.).

Questa nuova fase di *"rappresentanza che serve"* necessita dell'aiuto e della collaborazione di tutti noi.

Dichiarazioni di recesso da parte di alcune associate

Nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2019 **cinque** delle **ventisei** BCC associate hanno formulato la richiesta di recesso dalla Federazione adducendo come motivazione principale il *"mutato oggetto sociale in ragione dell'attuazione della riforma del Credito Cooperativo"* e, di conseguenza, che sarebbero venute meno le motivazioni per continuare a versare i contributi associativi. Le BCC che hanno dichiarato la volontà di recedere sono le BCC di **Alberobello e Sammichele di Bari, dell'Alta Murgia, San Giovanni Rotondo, San Marzano di San Giuseppe e Monopoli**. Successivamente, hanno reiterato la dichiarazione di recesso a seguito di apposita delibera assembleare, salvo che la BCC di Monopoli.

Il Consiglio di Amministrazione della Federazione ha ritenuto di non poter accogliere le istanze di recesso in quanto non sussistono le condizioni previste dall'art. 17 dello statuto sociale e dagli articoli 2437 e 2532 del codice civile.

Tale decisione del Consiglio di Amministrazione è corroborata dal parere formulato dal Prof. Andrea Perrone, Ordinario di Diritto Commerciale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ottenuto dalla Federazione Lombarda per analoghe richieste formulate da alcune BCC ad essa associate.

Sinteticamente, oltre a confermare l'insussistenza dei requisiti di cui all'art. 17 dello statuto sociale e delle condizioni di cui agli art. 2437 e 2532 del codice civile, e di conseguenza l'obbligo da parte del socio di continuare a pagare i contributi associativi, il parere apre alla possibilità di pervenire allo scioglimento del vincolo sociale in modo consensuale, pur confermando gli obblighi e i doveri derivanti dall'adesione alla Federazione e quindi al pagamento dei contributi maturati.

Al riguardo si rappresenta come le BCC recedenti non hanno provveduto a versare contributi per circa 240 mila euro riferiti agli esercizi 2018 e 2019. Inoltre la BCC dell'Alta Murgia non ha pagato, allo stato, anche i servizi di *compliance* ricevuti.

Inoltre, la BCC di Monopoli e la BCC di San Marzano di San Giuseppe, nonostante le sollecitazioni, non hanno versato quanto di loro competenza per gli interventi del Fondo di Garanzia Istituzionale.

Nel corso dell'esercizio sono stati esperiti tentativi per addivenire ad una soluzione transattiva che, tuttavia, non hanno sortito effetti.

Dunque, le cinque BCC sono tuttora socie a tutti gli effetti.

Evoluzione normativa

I primi mesi del 2020 sono stati particolarmente intensi in ragione di un rinnovato interesse del Legislatore e delle Autorità di Vigilanza sugli effetti della riforma del 2016.

Da più parti politiche, sia di maggioranza che di opposizione, è emersa la volontà di rimettere mano al Testo Unico Bancario nella parte che riguarda il Credito Cooperativo; si è anche prospettata la possibilità di costituire degli IPS (*Institutional Protection Scheme*), soluzione in corso di attuazione da parte delle Casse *Raiffeissen* dell'Alto Adige. L'adozione dell'IPS potrebbe svincolare le BCC dal contratto di coesione che le lega alle Capogruppo rendendole "*less significant*".

Il dibattito politico è stato alimentato, oltre che da istanze provenienti dai territori, dalla presentazione da parte di Federcasse di quattro proposte di emendamento al Disegno di legge di conversione in legge del D.L. 142/2019.

Federcasse, infatti, nella seconda metà del 2019 è stata impegnata nel preparare, promuovere e sostenere quattro modifiche normative di interesse della Categoria, condivise con gli Enti associati.

Tali proposte, come noto, riguardano:

- le condizioni normative necessarie per procedere alla liquidazione del Fondo Temporaneo delle BCC, da adeguare in vista dell'istituendo *Raiffeisen* IPS;
- il superamento di alcune difficoltà applicative della disciplina delle azioni di finanziamento di cui all'art. 150-ter del T.U.B. nei casi di fusione tra BCC, in cui la banca emittente non abbia provveduto, del tutto o in parte, al rimborso delle stesse;
- l'introduzione di una norma interpretativa finalizzata a estendere la deducibilità fiscale alle somme versate volontariamente dalle BCC attraverso le Federazioni Locali al fine di consentire al Fondo di garanzia istituzionale (FGI) di effettuare gli interventi di salvataggio resisi necessari negli anni 2015-2016 a causa della nota posizione della Direzione Concorrenza della Commissione Europea che di fatto vietò ai Fondi di garanzia dei depositanti di intervenire (si ricorderà il caso Tercas);
- la compatibilità dei regimi relativi agli istituti del Gruppo Iva e dell'Iva dei Consorzi.

Accanto a tali quattro proposte figurava, fino all'inizio di dicembre scorso, anche una quinta ipotesi di variazione normativa in materia di revisione legale dei conti delle BCC, sulla quale si erano però registrati – a differenza delle altre quattro – alcuni pareri tecnici non favorevoli da parte delle Amministrazioni pubbliche competenti.

Nel dicembre scorso le prime tre proposte di legge (liquidazione Fondo temporaneo, azioni di finanziamento e deducibilità fiscale dei contributi FGI) sono state esaminate dal Parlamento nell'ambito dell'esame della legge di Bilancio per il 2020.

Nell'ambito dell'esame di tale ultimo provvedimento, grazie alle iniziative di Federcasse, le proposte inerenti alla liquidazione del Fondo temporaneo e alla disciplina delle azioni di finanziamento sono state inserite e presentate nel "pacchetto di emendamenti" dei relatori ed approvate in Commissione Bilancio del Senato, con il parere favorevole del Governo.

Tuttavia, in vista del successivo esame da parte dell'Assemblea del Senato, sebbene già approvate in sede referente, le stesse sono state dichiarate inammissibili dalla Presidenza del Senato.

FederCASSE ha quindi accolto l'invito a rendere l'8 gennaio una audizione sulla conversione in legge del decreto legge 16 dicembre 2019, n. 142, recante "Misure urgenti per il sostegno al sistema creditizio del Mezzogiorno e per la realizzazione di una banca di investimento" per rappresentare in quella sede – d'intesa col relatore del provvedimento e col Governo – le finalità e il contenuto delle proposte emendative di interesse della Categoria.

In esito all'intervento, tali proposte sono state fatte proprie da parlamentari di diverse forze politiche, sia della maggioranza che dell'opposizione, che le hanno presentate nell'ambito delle proposte di modifica del provvedimento, facendo registrare un'ampia e trasversale convergenza. La scelta politica successivamente effettuata dalle forze di maggioranza è stata però, poi, quella di ritirare tutti gli emendamenti relativi alle BCC sia quelli proposti e promossi da FederCASSE sia quelli di iniziativa autonoma di alcuni gruppi parlamentari.

Successivamente, in occasione del voto in Aula alla Camera sul decreto legge 142/2019, il Governo si è impegnato a convocare un Tavolo tecnico e politico per affrontare le proposte relative al Credito Cooperativo, a partire dalle quattro già più volte richiamate. L'Aula della Camera ha quindi approvato gli ordini del giorno. A tale Tavolo tecnico verrà riportato il tema della riacquisizione da parte delle BCC dello status di banche "*less significant*". La questione era stata già anticipata nella relazione del Consiglio di FederCASSE nell'Assemblea dello scorso 22 novembre.

Inoltre, nel 2020, FederCASSE, proseguirà le interlocuzioni con il Legislatore Europeo per migliorare a beneficio della categoria i contenuti degli Accordi di Basilea 4 e della BRRD2 in particolare per quanto concerne le tipologie di passività da comprendere nel MREL. Parimenti, sarà impegnata nel conseguire il superamento dell'equazione – prevista dal Regolamento 468/2014 art.40 - tra banche facenti parti di un gruppo e categoria di "*significant*".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO - Covid 19

In seguito al diffondersi dell'epidemia COVID -19, gli scenari macroeconomici, normativi e sociali, hanno subito una repentina inversione che non ha precedenti in epoca moderna e cui effetti, sull'economia reale e sul sistema finanziario, al momento non sono ancora stimabili.

La situazione globale generatasi potrà comportare per il sistema bancario un peggioramento delle redditività della gestione caratteristica e un possibile deterioramento del rischio di credito.

Il rapido peggioramento della crisi, ha reso necessario un massiccio intervento pubblico a sostegno delle famiglie e del tessuto produttivo del Paese. Basti ricordare i molteplici Decreti Legge emanati nei mesi di marzo e aprile.

Parimenti, molteplici e di ampia portata, sono risultate le misure adottate a livello europeo. Vanno ricordate, al riguardo le misure assunte dalla BCE-SSM e dall'EBA finalizzate ad allentare i vincoli e le regole prudenziali in una nuova ed innovativa logica "anti-ciclica".

Si ricorda, ad esempio la possibilità di sfiorare il limite della "*capital guidance*" di secondo pilastro, il buffer di conservazione del capitale (CCB), e dei limiti di liquidità LCR. Ancora, la possibilità concessa alle Banche di poter utilizzare parzialmente strumenti di capitale che non rientrino in poste "primarie di classe 1" (CET1) e una serie di sospensioni nella produzione ed invio di documentazione obbligatoria.

Allentamenti, inoltre, sono stati concessi nei criteri di identificazione e classificazione dei crediti deteriorati, specie per quelli rientranti nei parametri di "moratoria pubblica".

La Commissione Europea ha peraltro sospeso la normativa sugli "aiuti di stato" per garantire la massima flessibilità nel garantire tutta la liquidità necessaria al tessuto economico e sociale.

Di notevole portata risultano anche le misure di sostegno emanate del Governo Italiano. In particolare i Decreti Legge n. 18 del 17 marzo ("Cura Italia") e n. 23 dell'8 aprile.

In questo quadro la nostra Federazione ha cercato di fornire assistenza nell'interpretazione delle norme anche con lo scopo di armonizzare tra le associate i conseguenti comportamenti operativi mediante la predisposizione di circolari e incontri con i Direttori.

Peraltro, in una logica di sostegno e promozione della "responsabilità sociale delle banche" le BCC associate hanno promosso e sostenuto la realizzazione di misure di solidarietà in favore del territorio. Diverse sono state le iniziative finalizzate ad ampliare la platea di beneficiari di misure di sospensione, stanziamenti di plafond per il "piccolo

credito” da erogare per le categorie più deboli, interventi di sostegno ad aziende sanitarie locali per l’acquisto di materiale medico.

Oltre alle iniziative locali, le associate hanno generosamente contribuito anche a iniziative promosse a livello nazionale da Federcasse e dalle Capogruppo.

Attività federali del 2019

Come di consueto, vengono di seguito rappresentate le principali attività poste in essere dalla nostra Federazione nel corso dell’esercizio **2019** in relazione all’operato degli Organi Sociali e degli Uffici della struttura operativa, che a fine anno registrava un solo dipendente con contratto a tempo determinato part-time.

Organi Sociali

Nel 2019 si è tenuta la consueta Assemblea ordinaria che ha approvato il bilancio di esercizio. Si sono tenute sette riunioni del Consiglio di Amministrazione e cinque riunioni del Collegio Sindacale.

Per quanto attiene in generale alla operatività della Federazione, vengono riepilogate le attività svolte nel 2019 dagli Uffici previsti nel Regolamento interno della Federazione vigente dal 1° gennaio 2019 (Revisione cooperativa, Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo, Segreteria di Direzione e Formazione identitaria, Back Office Amministrazione), le cui attività sono state garantite da personale di Iccrea Banca parzialmente distaccato sino al 31 dicembre 2019.

Revisione Cooperativa

Nel 2019 è iniziato il settimo biennio dell’attività di revisione.

Nel corso del primo trimestre dell’anno è stata assoggettata a revisione la BCC di Spinazzola, per la quale Federcasse ha provveduto a rilasciare la relativa attestazione della sussistenza dei requisiti mutualistici.

Le revisioni successive sono state effettuate da personale di Federcasse e di altre Federazioni, in quanto è risultato essere incompatibile il ruolo di revisori dipendenti di una Capogruppo di un GBC, situazione nella quale si trovava il personale distaccato presso la nostra Federazione.

Nello specifico sono state oggetto di revisione nel quarto trimestre del 2019 le BCC **Locorotondo, Ulivi Terra di Bari, Basilicata e San Giovanni Rotondo**.

La BCC di **Alberobello e Sammichele** ha invece rifiutato l'accesso da parte dei revisori incaricati da Federcasse.

Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo

L'Area Relazione Fondi di Garanzia ha gestito i rapporti con i Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo in qualità di articolazione territoriale.

Con riferimento al Fondo di Garanzia dei Depositanti (**FGD**) nel corso del 2019, l'Ufficio ha svolto le ordinarie attività di comunicazione e assistenza in ordine agli interventi strutturati dal Fondo nei precedenti esercizi. Nel corso dell'esercizio, infatti, non sono stati necessari interventi dell'FGD.

Attività della medesima specie sono state condotte per il Fondo di Garanzia Istituzionale. Anche in tale caso, infatti, nel corso dell'esercizio 2019, non sono stati necessari interventi per la risoluzione delle crisi.

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è inattivo nel rilascio di garanzie in favore di nuove emissioni obbligazionarie da parte delle BCC aderenti. Permane, tuttavia, la necessità di mantenerne l'operatività almeno fino alla scadenza delle emissioni obbligazionarie precedentemente garantite dallo stesso. Successivamente potrà essere liquidato.

Il Fondo Temporaneo, costituito con l'obiettivo di favorire processi di consolidamento e di concentrazione delle BCC durante la fase di costituzione dei Gruppi Bancari Cooperativi, è avviato alla fase di liquidazione. Come già detto, si attende che il legislatore realizzi le condizioni normative in vista dell'istituendo Raiffeisen IPS.

Credito Agrario

Con riferimento alle ulteriori attività svolte, non rientranti nello specifico perimetro dell'Area, si evidenzia ci si è occupati delle operazioni di Credito Agrario, in particolare, nella gestione delle rendicontazioni legate alla garanzia sussidiaria prestata da ISMEA.

Segreteria di Direzione e Formazione identitaria

L'attività svolta nel corso del 2019 si è sostanziata nello svolgimento dei seguenti compiti:

- assistenza e supporto alla Direzione ed alla Presidenza;
- gestione della corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- aggiornamento della rete intranet in relazione all'immissione delle circolari;
- gestione delle relazioni con le Società del Movimento.

Amministrazione

L'attività svolta dall'Ufficio Amministrazione/Back Office è rivolta alla struttura interna e alla gestione del comparto fornitori della Federazione.

Le principali prestazioni erogate dall'Amministrazione sono così riassumibili:

- contabilità generale;
- redazione bilancio di previsione e bilancio di fine esercizio con il supporto della Direzione;
- rapporti con i fornitori e clienti (Banche);
- gestione degli aspetti amministrativi inerenti il personale dipendente, con aggiornamento dei relativi libri obbligatori;
- gestione compensi ad Amministratori e Sindaci;
- supporto alle attività del Collegio Sindacale, anche in qualità di incaricato della revisione legale;
- adempimenti previsti presso la Camera di Commercio e gli Uffici delle Entrate.

Situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione (art. 2428 c.c., comma 1)

La Federazione, anche nell'esercizio 2019, in coerenza con la propria natura di cooperativa con funzione consortile, ha prestato servizi alle Associate, i cui corrispettivi dovuti non hanno superato i costi imputabili alle prestazioni rese. Pertanto il bilancio che viene presentato alla Vostra approvazione presenta un avanzo di gestione uguale a zero.

Il bilancio dell'esercizio 2019 in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile – stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa – è stato redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Federazione Bcc Puglia e Basilicata – Bilancio dell'Esercizio 2019
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

I criteri di valutazione, i più significativi fatti gestionali e tutte le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, dal D.Lgs. n. 127/1991 e dal D.Lgs. n. 139/2015, sono rappresentate dettagliatamente nella nota integrativa, corredate, inoltre, di tutte quelle informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione fedele e trasparente della gestione aziendale.

Nella successiva tabella si riporta il raffronto tra i dati di Stato Patrimoniale (Attivo e Passivo) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018 (i dati della presente sezione, ove non diversamente indicato, sono in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale - Attivo	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Immobilizzazioni materiali	297	320
Immobilizzazioni finanziarie	102	118
Crediti	701	1.024
Disponibilità liquide	824	534
Totale Attivo	1.924	1.996
Stato Patrimoniale – Passivo		
Patrimonio netto	1.496	1.496
Fondi rischi e oneri	34	34
Fondo T.F.R.	0	33
Debiti	394	433
Totale Passivo	1.924	1.996

Tra le immobilizzazioni materiali figura l'immobile di proprietà della società per un valore contabile pari ad € 293 mila, valore mai oggetto di rivalutazioni. A dicembre 2019 il valore di mercato dell'immobile è pari ad € 1,38 milioni (banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate)¹.

¹ L'Osservatorio del Mercato Immobiliare cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita. Le quotazioni immobiliari OMI, pubblicate con cadenza semestrale individuano, per ogni ambito territoriale omogeneo (zona OMI) e per ciascuna tipologia immobiliare, un intervallo di valori di mercato, minimo e massimo, per unità di superficie riferiti ad unità immobiliari in condizioni ordinarie, ubicate nella medesima zona omogenea. I valori di mercato utilizzati sono quelli minimi rilevati nel primo semestre 2019 nella zona OMI del comune di Bari C1-semicentrale.

Federazione Bcc Puglia e Basilicata – Bilancio dell'Esercizio 2019

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Nella successiva tabella si riporta invece il raffronto tra i dati di Conto Economico sempre per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2018:

Conto Economico	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Valore della produzione	1.077	3.018
Costi della produzione	(1.070)	(3.005)
Risultato operativo	7	13
Proventi e Oneri finanziari	2	2
Risultato prima delle imposte	9	15
Imposte sul reddito di esercizio	(9)	(15)
Risultato dell'esercizio	0	0

Tra i ricavi figurano € 186 mila relativi ai canoni di locazione della porzione dell'immobile identificata dal civico 15/F di Viale Einaudi e delle PDL utilizzate dal personale di Iccrea Banca. A consuntivo la percentuale di contribuzione ordinaria è stata pari allo 0,09 per mille, sensibilmente inferiore rispetto a quella dello scorso esercizio (0,21 per mille), in ragione della ridotta operatività della Federazione nel 2019. A parte i costi del personale, limitati a quelli relativi alla risorsa rimasta in servizio (ancorché in malattia) sino al 18 dicembre 2019 e alla risorsa assunta a tempo determinato part-time da novembre 2019, i costi per servizi sono diminuiti del 46% (€ 303 mila in valore assoluto).

I costi della produzione si riferiscono a spese inerenti la gestione della società così suddivisi

Conto Economico	Esercizio 2019	Esercizio 2018
Costi per servizi	349	652
Costi per godimento di beni di terzi	6	29
Costi per il personale	219	1.298
Quote di ammortamento	22	27
Altri oneri	474	999
Totale	1.070	3.005

Federazione Bcc Puglia e Basilicata – Bilancio dell'Esercizio 2019
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

Le “partecipazioni”, al 31 dicembre 2019, presentano le seguenti consistenze finali:

Partecipazioni in:	31/12/2019	31/12/2018
ACCADEMIA BCC s.c.p.a.	0	16
E.C.R.A. S.r.l.	1	1
IN.CRA s.c.r.l.	1	1
ICCREA BANCA	100	100
Totale partecipazioni	102	118

Il capitale sociale, pari ad € 1.496.000, è costituito da n. 59.840 azioni del valore nominale di € 25,00. La società non detiene azioni proprie, né ne ha acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta (art. 2428 c.c., comma 1)

Trattandosi di società *captive* di proprietà delle 26 BCC/CRA consorziate, il principale rischio è relativo proprio al rapporto con le BCC/CRA aderenti. Con la costituzione e l'avvio dei Gruppi Bancari Cooperativi, che ha comportato l'assunzione, da parte di questi, di buona parte delle attività svolte dalla Federazione sino al 31 dicembre 2018, si è avviata, dal 1° gennaio 2019, una fase di significativa riorganizzazione della società, che si completerà nel corso del 2020, una volta definito il perimetro delle attività da svolgersi.

Informazioni sull'ambiente (art. 2428 c.c., comma 2)

In relazione all'attività della società non sussistono particolari impatti di natura ambientale. Il materiale di consumo, di natura ordinaria, viene smaltito secondo le norme di legge.

Informazioni sul personale (art. 2428 c.c., comma 2)

Al 31 dicembre 2019 l'organico della Federazione si compone di 1 risorsa a tempo determinato part-time.

Federazione Bcc Puglia e Basilicata – Bilancio dell'Esercizio 2019
Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione

	31/12/2019	31/12/2018
Quadri direttivi		4
<i>di cui donne</i>		1
Impiegati	1	12
<i>di cui donne</i>		5
Totale	1	16
<i>di cui donne</i>		6
Numero medio	1	17
Età media		38

Utilizzo di strumenti finanziari (art. 2428 c.c., comma 2, n. 6-bis)

La Società non presenta allo stato concreti rischi di prezzo e credito, in quanto società operante solo con le BCC/CRA consorziate con criteri consortili.

Il rischio di liquidità è inerente unicamente all'eventuale mancato pagamento dei contributi consortili da parte delle banche proprietarie della società.

Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

La Federazione ispira la propria attività ai principi della mutualità e della solidarietà propri della tradizione del Credito Cooperativo e opera senza fini di speculazione privata.

In ossequio a tali principi, nel corso dell'esercizio, l'attività è stata svolta esclusivamente nei confronti delle associate. A tal fine si dichiara, come meglio specificato in nota integrativa, che per la Federazione sussiste e permane la condizione di società cooperativa a mutualità prevalente.

Il carattere mutualistico è stato per di più confermato dalla verifica dell'esistenza dei requisiti richiesti dall'art. 10, comma 2, del DPR 633/72 il quale garantisce un regime di esenzione dall'IVA a condizione che i corrispettivi dovuti dalle banche socie non superino i costi imputabili alle prestazioni stesse.

Infine si evidenzia che i ricavi riferiti a servizi a favore delle Banche socie rappresentano l'82,72% del totale dei ricavi

Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 c.c., comma 3, n. 6)

Signori Soci,

Le Federazioni, in conseguenza dell'attuazione delle Riforma del Credito Cooperativo, sono destinate a cambiare assetto e modello organizzativo.

Le attività operative svolte fino al 31 dicembre 2018, sono state infatti trasferite alle Capogruppo.

In questo complesso processo del tutto originale e sfidante anche la nostra Federazione è chiamata a concentrarsi su specifiche finalità; inoltre, mutate risultano - e risulteranno - le risorse umane che ne supporteranno il percorso di riassetto.

Giova ricordare, infatti, che l'intero personale è passato alle dipendenze di ICCREA Banca presso il Presidio Territoriale di Bari del GBC ICCREA.

Al 31 dicembre 2019 si sono conclusi anche distacchi da ICCREA Banca del Dr. Nicola Sgobba, della Dr.ssa Vanessa Mileto, della Sig.ra Francesca Ciani. In pari data è cessato il contratto di collaborazione con il Sig. Ottavio Conti ed ha maturato, come detto, i termini per la quiescenza l'Avv. Paola Resta.

Per consentire l'amministrazione corrente della società è stato assunto, dal 15 novembre '19 con contratto part-time a tempo determinato, il Dr. Andrea Scaletta, che ha assunto le funzioni di natura amministrativa-contabile.

Dal 1° gennaio 2020 è stata avviata una collaborazione, senza vincoli di orario e subordinazione, con il Dr. Nicola Appice a cui è stato affidato il compito di coordinare l'avvio del nuovo assetto federativo. Inoltre, sempre dal 1° gennaio è stato assunto il Dr. Nicola Guastamacchia come Responsabile dei Servizi consulenziali e sindacali.

Il nuovo assetto della Federazione, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 12 novembre '19, è coerente con la *mission* di Federcasse, peraltro impegnata in una fase di rivisitazione del proprio statuto.

Nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha anche deliberato il budget per l'esercizio 2020 pari a circa 730 mila € in ulteriore contrazione di circa 170 mila € rispetto al 2019.

I costi stimati prevedono, oltre alle spese per il personale, i contributi a Federcasse, i costi e compensi degli organi sociali e le spese generali di funzionamento.

Tra i ricavi sono previsti, oltre a quelli relativi a quelli per servizi a fruizione, i fitti attivi del locale concesso in locazione (circa 14 mila euro annui) e l'affitto delle postazioni di lavoro ad ICCREA BANCA (circa 180 mila euro annui).

Compito e scopo della Federazione Locale sarà salvaguardare e promuovere la coesione e lo spirito di appartenenza tra le Associate nonché garantire, nel tempo, reciprocità e qualità nella relazione con le Capogruppo.

I servizi che potranno essere assicurati nella prima fase saranno di natura: i) **istituzionale/ rappresentanza di interessi**, ii) **tecnico/consulenziale**.

Fra le Funzioni di carattere **istituzionale** vanno annoverati i seguenti:

- Funzione articolazione territoriale del Fondo di Garanzia dei Depositanti (FGD) e di assistenza alle fasi liquidatorie del Fondo di Garanzia Istituzionale (FGI), del Fondo Temporaneo (FT) e del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO).
- Organizzazione di convegni per promuovere il ruolo delle banche cooperative.
- Formazione "identitaria" per amministratori e dipendenti (proposta formativa strutturata da Federcasse). Attività finanziabile da Fondosviluppo.
- Link con le Capogruppo in ordine alle attività di pianificazione strategica (agevolare la convergenza di vedute e interessi tra BCC e Capogruppo tenendo presente le specificità del territorio).
- Rappresentanza di interessi (rapporti con Regione, CCIAA, ABI, Confcooperative); promozione misure ed iniziative territoriali (es. finanziamenti Titolo II° - Regione Puglia – Finanziamenti all'Agricoltura).
- Supporto alle associate nella creazione e sviluppo "Comitati Giovani Soci".

- Supporto alle associate nella creazione e sviluppo del welfare mutualistico (convenzioni tramite/con COMIPA).
- Promozione nell'utilizzo dei servizi di BCC Energia.
- Formulazione di proposte per le Assemblee Territoriali (eventualmente in collaborazione con le altre Federazioni meridionali).
- Gestione del patrimonio immobiliare della Federazione (es. affitto dell'immobile e/o porzioni di esso alle/a capogruppo).

In merito invece alle attività **tecnico/consulenziali** verranno erogati;

- Assistenza nella gestione di reclami - servizi bancari e finanziari (attività erogabile con costi "a fruizione") e sessioni formative per dipendenti.
- Questioni sindacali locali (es. contrattazione di secondo livello nel cui ambito è previsto un momento di condivisione tra le capogruppo e le "esigenze territoriali"; partecipazione alle commissioni di conciliazione per le controversie individuali e consulenza nei procedimenti disciplinari; assistenza alle BCC che individualmente dovessero avviare procedure ex. art. 22 del CCNL - eventuale).
- Riunioni dei Direttori per raccogliere eventuali osservazioni di natura tecnica da inoltrare in maniera unitaria, per il tramite dei Presidi Territoriale, alle Capogruppo
- Vigilanza Cooperativa.
- Partecipazione alle Commissioni elettorali delle Banche in occasione del rinnovo cariche.

Per i servizi di natura tecnica il Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2020 ha determinato i costi dei servizi a fruizione stabilendone il valore da un minimo di 80 euro ad un massimo di 400 euro giornalieri.

Dal **gennaio 2020**, anche raccogliendo specifiche richieste formulate nell'ambito delle riunioni plenarie con i direttori generali delle BCC sono stati avviati i seguenti servizi/attività:

✓ **Analisi e consulenza in materia di reclami**

La Federazione si propone di favorire l'adempimento da parte delle Associate delle Disposizioni di trasparenza della Banca di Italia che prevedono un'attività di analisi dei dati relativi ai reclami pervenuti. La Federazione, mettendo a fattore comune le eventuali criticità che possono essere evidenziate dalle contestazioni di attività o di omissioni che pervengono dalla clientela, predisporrà delle circolari periodiche. Tale attività rivolta alle Associate è propedeutica ad intraprendere eventuali iniziative per il superamento delle criticità riscontrate valutando anche le contestazioni pervenute presso altre banche. A tale servizio si affianca la consulenza, a fruizione, per l'attività di redazione delle risposte ai reclami e delle controdeduzioni in caso di ricorso all'ABF.

✓ **Consulenza nella gestione del personale**

La Federazione offre alle Associate un supporto nella gestione delle tematiche inerenti il rapporto di lavoro dei dipendenti sia nella fase di instaurazione che nel corso dello stesso. L'attività si estende al supporto consulenziale nei procedimenti disciplinari, all'assistenza in caso di impugnativa dei relativi provvedimenti innanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro competente. Attività specifica della Federazione sono le procedure di conciliazione previste ai sensi dell'art. 410 c.p.c. e ss. e la sottoscrizione di accordi individuali relativi agli esodi individuali attivati in base alle indicazioni dei GBC.

✓ **Vigilanza Cooperativa**

L'attività di revisione cooperativa, allo stato, viene svolta da Federcasse per conto delle Associate. La Federazione procederà ad offrire direttamente tale servizio non appena un dipendente avrà conseguito la qualifica di revisore cooperativo.

Al fine di contemperare le esigenze delle Associate e le scadenze delle revisioni, la Federazione sta svolgendo una attività di coordinamento nella calendarizzazione ed organizzazione degli interventi previsti per il 2020. Tale attività ha consentito l'avvio delle revisioni in quattro Banche Associate entro la scadenza prevista del primo trimestre 2020.

Notevole interesse e unanimemente condiviso è il progetto di welfare mutualistico che potrebbe essere realizzato in seno alla Federazione per poter poi essere erogato in favore di tutti i clienti e soci delle BCC aderenti. La progettualità fornita dal CO.MI.PA sarebbe peraltro finanziabile dal Fondosviluppo. La Federazione ha attivato contatti con altre associazioni regionali che hanno già un'esperienza consolidata in questo settore sia per

avviare una collaborazione sia per cogliere le migliori best *practices* esistenti all'interno del nostro movimento.

In data 3 marzo '20 si è tenuto un seminario dal tema i "Pignoramenti esattoriali presso terzi" in cui è intervenuto un qualificato esponente della Agenzia delle Entrate Riscossione della Sede di Bari. Ne è seguita una circolare in cui sono stati sintetizzati gli esiti dell'incontro che ha visto la partecipazione di 19 banche delle 26 associate.

Le attività **da sviluppare in corso dell'anno**, fatte salve nuove e diverse esigenze rappresentate dalle Associate, sono le seguenti:

✓ **Costituzione di Commissioni Tecniche**

Le banche Associate hanno rappresentato l'esigenza di essere assistite nell'applicazione delle disposizioni emanate dalle Capogruppo.

A tal fine la costituzione di commissioni tecniche, coordinate dalla Federazione e formate dai responsabili degli uffici delle banche, periodicamente o su richiesta delle banche stesse, saranno convocate per evidenziare e sintetizzare gli adempimenti a cui le BCC sono chiamate e gli eventuali rilievi da rappresentare in maniera congiunta alle Capogruppo.

✓ **Catalogo della formazione identitaria e tecnica.**

In occasione dell'Assemblea di Federcasse, è stato presentato il Catalogo: "L'arte delle formazione tecnico-identitaria, per una sostanza bancaria cooperativa", primo prodotto della nuova Scuola Cooperativa promossa con l'obiettivo di sottolineare e valorizzare una sostanza e uno stile bancari cooperativi caratterizzati da consapevolezza, coesione e appartenenza. Il Catalogo è stato messo a disposizione anche delle Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi, con la proposta di lavorare sinergicamente, evitando duplicazioni e sovrapposizioni, allo scopo ultimo di garantire alle BCC un'offerta formativa identitaria completa e di qualità. La Federazione di Puglia e Basilicata proporrà dei corsi di formazione di natura identitaria destinati agli esponenti aziendali e ai dipendenti da sviluppare nella seconda metà dell'anno al fine integrare il Catalogo proposto dalla Federazione nazionale. È altresì utile in questa fase proporre un catalogo di Federazione relativo alla formazione tecnica destinata ai dipendenti delle BCC Associate nelle more che le Capogruppo sviluppino compiutamente i loro programmi formativi.

Nella declinazione dei contenuti dei corsi oltre all'aspetto tecnico e normativo verranno valorizzati gli aspetti di miglioramento segnalati dalle funzioni aziendali di controllo.

✓ **Progettualità Fondosviluppo**

Al fine di perseguire la *mission* di valorizzare i valori del Credito Cooperativo nel contesto storico che viviamo e promuoverli e di tenere viva la componente mutualistica, è opportuno specializzare le risorse di Federazione nella presentazione dei progetti finanziabili da Fondosviluppo.

La Federazione si è già attivata in tale prospettiva partecipando in data 26 febbraio 2020 ad un workshop specifico organizzato da Federcasse dal titolo "Progettare e rendicontare le iniziative di sviluppo e promozione della cooperazione sostenute da Fondosviluppo spa"

La Federazione ha inoltre individuato, insieme alla Federazione nazionale e alle altre Federazioni locali, le progettualità del Credito Cooperativo che sono confluite nel Piano strategico 2020.

Le progettualità indicate dalla nostra Federazione ed inserite nel Piano strategico 2020 sono le seguenti:

- promozione delle specificità della cooperazione mutualistica attraverso lo sviluppo di relazioni con Università e Centri di ricerca;
- il welfare mutualistico nel Contratto Collettivo Nazionale di lavoro delle BCC-CR ed in nuove forme di servizio alle comunità locali;
- promozione di percorsi di formazione tecnico-identitaria rivolti alle diverse platee del Credito Cooperativo (soci, amministratori, dirigenti e quadri, dipendenti).

Nel corso del 2020 verrà dato avvio a tre progetti finanziabili da Fondosviluppo riguardanti la mutualità associativa, il workshop di formazione a Bruxelles e la realizzazione del volume sulla storia del credito cooperativo Pugliese e Lucano da parte del Prof. Pietro Cafaro, Direttore del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea presso l'Università del Sacro Cuore di Milano.

✓ **Workshop di formazione a Bruxelles – progetto finanziabile da Fondosviluppo**

È in previsione di svolgere in corso di anno un workshop formativo a Bruxelles, destinato a Presidenti e Direttori delle banche Associate dal tema: "La transizione dei sistemi produttivi della UE in chiave di sostenibilità, il rafforzamento dell'Unione Bancaria, opportunità e rischi per banche di comunità e banche cooperative". L'evento verrà organizzato ed ideato con il supporto di Federcasse e finanziato da Fondosviluppo.

Conclusioni

Signori soci,

in questi anni non facili la Federazione ha svolto un servizio utile alle BCC/CRA associate e quindi all'intero Movimento. Abbiamo saputo tempo per tempo ascoltare i bisogni di ciascuno ed abbiamo fornito risposte e soluzioni efficaci a problemi complessi, adottando i percorsi meno onerosi.

Siamo nel pieno di una fase di grande cambiamento ed anche i più recenti interventi normativi legati al diffondersi dell'emergenza Covid-19 lo dimostrano. È necessario favorire e governare questo processo con intelligenza e nel rispetto della consolidata storia del nostro sistema, fatto di istituzioni e persone che hanno favorito la crescita della cooperazione di credito.

Nell'era dei Gruppi Bancari Cooperativi è diffusamente avvertito il bisogno di soggetti associativi anche territoriali che sappiano operare per la salvaguardia della identità locale e mutualistica delle nostre banche. Tale bisogno è stato ancor più tangibile nei momenti estrema difficoltà sociale durante i momenti più difficili dell'emergenza Covid-19.

Naturalmente sta a noi interpretare al meglio il ruolo che ci compete rilanciando ad ogni livello la sperimentata capacità di cooperare ovvero operare insieme per costruire il bene comune.

Per concludere, un vero e sentito ringraziamento va formulato a tutti i collaboratori della Federazione per la loro abnegazione, il senso di responsabilità ed appartenenza.

Un particolare grazie al Direttore Sgobba per non aver mai fatto mancare il proprio supporto umano e tecnico nella fase di transizione.

Bari, 22/04/2020

Il Consiglio di Amministrazione



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

***ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
Palo del Colle, 6 luglio 2020***

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo di Puglia e Basilicata S.C.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai

principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento, nella redazione del bilancio d'esercizio o per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori hanno utilizzato tale presupposto nella redazione del bilancio, nel rispetto del principio di cui all'OIC 11, nonostante il passaggio di alcune funzioni in capo alle Capogruppo dal 1° gennaio 2019 in quanto, pur con personale ridotto, la Federazione ha continuato ad assolvere alcuni compiti statutariamente previsti e nonostante la situazione emergenziale legata al COVID 19 verificatasi nei primi mesi del 2020 e ancora in corso.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini di legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società; a tal proposito segnala l'esistenza di crediti v/soci, che hanno manifestato la volontà recedere, per contributi e

prestazioni di servizi non pagati per circa € 365 mila, per i quali vanno avviati, per quanto di ragione, le azioni di rigore per il loro recupero.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli Amministratori della società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della società al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'Assemblea dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non

abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Direttore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2 Legge n.59/1992 e dell'art. 2545 cod. civ., comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità col carattere cooperativo della società e specificati nella relazione sulla gestione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. Essi si sono

avvalsi dell'opzione prevista dall'art. 2435 bis. c.c. di redigere il bilancio in forma abbreviata, ricorrendone i presupposti.

Il prossimo CdA fissato per il 03 giugno p.v. ha all'ordine del giorno la convocazione dell'assemblea dei soci nel maggior termine previsto dalla norma contenuta nell'art.106, 1° c. del D.L. 17 marzo 2020, n.18 convertito in legge 27 del 24.04.2020.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella .sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio propone all'assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

Bari, 26 maggio 2020

IL COLLEGIO SINDACALE

Prof. Mario Scicutella (Presidente)

Dott. Michele Ruta (Sindaco Effettivo)

Dott. Vincenzo Simone (Sindaco Effettivo)



***BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2019***

***ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
Palo del Colle, 6 luglio 2020***

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2019	31.12.2018
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni materiali	297.117	319.479
III - Immobilizzazioni finanziarie	102.041	118.041
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	399.158	437.520
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti	700.808	1.024.277
- oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis crediti tributari	1.702	6.978
5-ter imposte anticipate	27.299	14.819
IV - Disponibilità liquide	824.458	534.102
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.525.266	1.558.379
TOTALE ATTIVO	1.924.424	1.995.899
PASSIVO	31.12.2019	31.12.2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale Sociale	1.496.000	1.496.000
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
-Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale A) PATRIMONIO NETTO	1.496.000	1.496.000
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	34.233	34.233
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	228	32.869
D) DEBITI	393.963	432.797
12) debiti tributari	15.756	56.262
TOTALE PASSIVO	1.924.424	1.995.899

CONTO ECONOMICO

	31.12.2019	31.12.2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	891.392	2.934.201
5) Altri ricavi e proventi	186.184	83.924
Totale A) VALORE DELLA PRODUZIONE	1.077.576	3.018.125
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	(348.918)	(652.063)
8) Per godimento di beni di terzi	(6.397)	(29.395)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(160.465)	(872.703)
b) oneri sociali	(52.907)	(276.207)
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, altri costi	(5.463)	(148.980)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) amm.to immobilizzazioni immateriali, amm.to immobilizzazioni materiali, altre svalutaz. delle immobilizzazioni	(22.363)	(27.052)
d) svalutazione crediti e disponibilità liquide		
14) Oneri diversi di gestione	(473.731)	(998.738)
Totale B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.070.244)	(3.005.138)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.332	12.987
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti	1.875	1.923
Totale C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.875	1.923
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
Totale D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	9.207	14.910
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(9.207)	(14.910)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	0



RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019

***ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
Palo del Colle, 6 luglio 2020***

Federazione Bcc Puglia e Basilicata – Bilancio dell'Esercizio 2019
Rendiconto Finanziario Esercizio 2019

Modello redatto applicando le indicazioni del principio contabile OIC 10 - metodo indiretto

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 0
Imposte sul reddito	€ 9.207
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	-€ 1.875
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	€ 7.332
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi (TFR)	€ 2.808
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 22.363
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>€ 25.171</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	€ 32.503
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 331.127
Decremento/(incremento) dei crediti per imposte anticipate	-€ 12.480
Decremento/(incremento) dei crediti tributari oltre l'esercizio	€ 0
Decremento/(incremento) dei crediti verso altri	-€ 2.713
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 2.258
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 30.965
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 0
Incremento/(decremento) debiti verso istituti previdenziali	-€ 46.667
Incremento/(decremento) altri debiti	€ 36.353
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>	<i>€ 276.913</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	€ 309.416
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	€ 1.875
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 4.066
Dividendi incassati	€ 0
Utilizzo dei fondi (TFR)	-€ 32.869
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>-€ 35.060</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	€ 274.356
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Immobilizzazioni finanziarie (Investimenti)	€ 16.000
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	€ 16.000
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	€ 0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	€ 290.356
Disponibilità liquide al 1 gennaio 2019	€ 534.102
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2019	€ 824.458



***NOTA INTEGRATIVA
ESERCIZIO 2019***

***ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI
Palo del Colle, 6 luglio 2020***

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall'art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità agli artt. 2427 e 2427 bis c.c.).

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

La voce D) dell'attivo è stata compresa nella voce C) II) sempre dell'attivo.

Per fornire informazioni utili alla valutazione finanziaria della società è stato inoltre predisposto il rendiconto finanziario ancorché non espressamente previsto dal c.c..

Lo stato Patrimoniale, il Conto Economico e la presente Nota Integrativa evidenziano valori espressi in unità di Euro.

Criteri di valutazione e principi contabili

Continuità di applicazione dei principi contabili dei criteri di valutazione

In considerazione di quanto esposto nell'OIC 11 che prevede la continuità dei criteri di valutazione nel tempo come cardine di determinazione dei risultati d'esercizio e come condizione essenziale per la comparabilità dei bilanci, si porta ad evidenza che il presente bilancio è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale. A riprova di quanto affermato si evidenziano alcuni indicatori rilevanti ai fini della valutazione del requisito della continuità aziendale:

Indicatori finanziari:

- non si è manifestata una situazione di deficit patrimoniale;
- non vi sono bilanci storici o prospettici che mostrano cash flow negativi;
- sussiste la capacità di saldare i debiti alla scadenza;

Indicatori gestionali:

- non vi è la perdita di amministratori o di dirigenti chiave senza riuscire a sostituirli;
- non si riscontrano difficoltà nell'organico del personale o difficoltà nel mantenere il normale flusso di approvvigionamento da importanti fornitori;

Altri indicatori:

- non si è verificata riduzione di capitale proprio al di sotto dei limiti legali o non conformità ad altre norme di legge;
- non sussistono contenziosi legali e fiscali.

Per quanto la continuità aziendale, come *sopra* descritto, sia garantita, va segnalata una profonda riorganizzazione conseguente all'introduzione della riforma del credito cooperativo. Infatti, a far data dal primo gennaio 2019, i dipendenti della Federazione BCC di Puglia e Basilicata sono stati assunti da ICCREA Banca S.p.A., capogruppo dell'omonimo Gruppo Bancario Cooperativo, mediante cessione del contratto di lavoro ai sensi dell'art. 1406 c.c.. La struttura organizzativa della Federazione è stata pertanto ridefinita individuando le seguenti aree operative: Direzione Generale, Segreteria di Direzione e Formazione identitaria, Back Office Amministrazione, Revisione Cooperativa e Fondi di Garanzia del Credito Cooperativo. L'espletamento delle suddette attività è stato assicurato nel 2019 da quattro risorse, ridottesi a tre dal 2° trimestre, distaccate parzialmente da ICCREA Banca S.p.A. Dal 14 novembre 2019 è stata assunta una risorsa a tempo determinato part-time.

Alla luce di quanto appena esposto, nonostante la profonda riorganizzazione, il principio del *going concern* descritto nell'OIC 11 è rispettato, non rendendosi necessaria alcuna modifica alle finalità e postulati del bilancio dell'esercizio.

In relazione all'emergenza derivante dalla pandemia "COVID 19" la società non ha avuto nocumento dalla stessa né si ritiene ne avrà in futuro.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da immobili, mobili, macchine per ufficio, arredi ed impianti di proprietà della società.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione:

- beni immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio: 12%
- macchinari app. e attrezzature varie: 15%
- arredamento: 15%
- macchine elettroniche: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, che costituiscono l'intero comparto delle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori, e sono costituite da partecipazioni che la Federazione detiene in società facenti parte del Movimento delle Banche di Credito Cooperativo.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo che coincide con il loro valore nominale, non essendo state effettuate svalutazioni.

Le fatture da emettere, relative ai servizi prestati, sono contabilizzate applicando il principio della competenza economica.

Si precisa che il bilancio non include crediti di durata residua superiore a cinque anni, fatta eccezione per i depositi cauzionali come meglio indicato nel seguito.

Attività per imposte anticipate/differite

Al fine di evidenziare in bilancio il corretto carico fiscale risultante dall'applicazione dei principi contabili, nel bilancio di esercizio sono state calcolate imposte anticipate risultanti dalle differenze temporanee deducibili in esercizi futuri, in conformità a quanto stabilito nel Principio Contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri modificato dall'OIC in relazione alla riforma del diritto societario.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi in conto corrente presso banche e dalla giacenza liquida di cassa. Per quanto concerne i depositi bancari, costituendo crediti, sono valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore, data l'assenza di ostacoli all'esigibilità dei crediti in oggetto, coincide col valore nominale. Anche il denaro in cassa è valutato al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Non vi sono in essere ratei e risconti di durata pluriennale.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto è costituito dal Capitale Sociale.

Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale maturato a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

È iscritto in bilancio in base al disposto delle leggi vigenti e viene annualmente adeguato in relazione alle indennità maturate nei singoli esercizi a favore del personale. La quota maturata nell'esercizio e non accantonata al Fondo TFR, viene versata al Fondo Pensione Nazionale per il personale delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali ed Artigiane secondo quanto disposto dall'art. 4 dello Statuto di tale Fondo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale. Le fatture da ricevere, relative ai servizi ricevuti nel corso dell'esercizio, sono state contabilizzate secondo il principio della competenza economica.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza. I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- i ricavi per servizi resi si considerano conseguiti allorché l'attività inerente è stata completata;
- i costi per servizi ricevuti si considerano sostenuti quando l'attività inerente è stata completata;
- i costi di acquisto di beni si considerano sostenuti quando si verifica il passaggio di proprietà degli stessi, generalmente al momento del ricevimento dei beni.

Attivo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 297.117 (€ 319.479 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

- valori espressi in euro

CESPITI	Costo Storico 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Costo Storico 31/12/19	Fondo Amm.to 31/12/18	Incrementi	Decrementi	Fondo Amm.to 31/12/19	Valore Netto 31/12/19
Fabbricato	529.457	-	-	529.457	343.193	16.517	-	359.710	169.747
Terreni	123.325	-	-	123.325	-	-	-	-	123.325
Apparecchi e Attrezzatura	37.745	-	-	37.745	32.203	3.547	-	35.750	1.99
Arredamento, Mobili e Macchine elettroniche	373.655	1		373.656	369.306	2.300		371.606	2.050
Altri beni	4.800	-	-	4.800	4.800	-	-	4.800	-
Totale	1.068.982	1		1.068.983	749.502	22.364		771.866	297.117

L'incremento di euro 1 riguarda l'acquisto di beni usati (condizionatori) dalla società CO.SE.BA..

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni risultano così suddivise:

- valori espressi in euro

Partecipazioni in:	31.12.2019	31.12.2018
Accademia BCC s.c.p.a.	0	16.000
E.C.R.A. s.r.l.	1.040	1.040
IN.CRA s.c.r.l.	1.000	1.000
ICCREA BANCA S.p.A.	99.976	99.976
POWER ENERGIA	25	25
Totale partecipazioni	102.041	118.041

Accademia BCC s.c.p.a. € 0 (c.f.: 04348511009)

Società che si occupa di formazione con sede in via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

Nel corso dell'anno è stata assorbita dalla Capogruppo ICCREA BANCA e pertanto le partecipazioni sono state cedute alla stessa.

E.C.R.A. s.r.l. € 1.040 (c.f.: 13302421006)

Società che cura i servizi editoriali.

La sede è in Via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

Utile d'esercizio al 2018 pari a 59.186 euro.

Nel corso del 2019 la partecipazione non ha subito variazioni.

Capitale sociale al 31/12/2018 pari a euro 104.000 (percentuale di partecipazione pari al 1%) e patrimonio netto pari a euro 2.144.988.

IN.CRA s.c.r.l. € 1.000 (c.f.:_01772920789)

Società consortile, di emanazione del Credito Cooperativo calabrese, che cura i servizi di back office di numerose Banche di Credito Cooperativo aderenti a diverse Federazioni locali.

La sede è in Contrada Cutura, n. 79 – Rende (CS).

Utile d'esercizio al 2018 pari a 31.512 euro.

Nel corso del 2019 la partecipazione non ha subito variazioni.

Capitale sociale al 31/12/2018 pari a euro 987.425 (percentuale di partecipazione pari al 0,1%) e patrimonio netto pari a euro 986.835.

ICCREA BANCA S.p.A. € 99.976 (c.f.: 04774801007)

Società capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario Cooperativo.

La sede è in Via Lucrezia Romana, n. 41/47 – Roma.

Perdita d'esercizio al 2018 pari a 35.632.099 euro.

Nel corso dell'esercizio 2019 la partecipazione non ha subito variazioni.

Capitale sociale al 31/12/2018 pari a euro 1.151.045.404 (percentuale di partecipazione pari al 0,01%) e patrimonio netto pari a euro 1.570.752.026

POWER ENERGIA Soc.Coop.€ 25 (c.f.: 02709221200)

Società Cooperativa che si occupa di fornitura di energia elettrica.

La sede operativa è in Via Lucchi, n. 135 – Cesena

Utile d'esercizio al 2018 pari a 27.051 euro

Nel corso dell'esercizio 2019 la partecipazione non ha subito variazioni

Capitale sociale al 31/12/2018 pari a euro 418.775 e patrimonio netto pari a euro 531.349.

Attivo Circolante

I valori dell'attivo circolante sono esclusivamente rappresentati da *Crediti* e da *Disponibilità liquide*, in quanto non risultano presenti voci riferibili a Rimanenze e ad Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Crediti

- valori espressi in euro

	31.12.2019	31.12.2018
Crediti v/clienti	246.574	334.361
Compensi per Vigilanza cooperativa	0	73.425
Altri	40	0
Fatture da emettere	420.097	590.012
Note credito da ricevere	332	332
Crediti tributari	1.701	6.978
Attività per imposte anticipate IRES	27.299	14.819
Crediti v/INAIL	2.673	0
Risconti attivi	2.092	4.350
Totale	700.808	1.024.277

Non risultano in bilancio crediti di durata superiore ai 5 anni.

La voce "Fatture da emettere" è così composta:

- € 334.312 per saldo del contributo associativo dovuto alla Federazione dalle Associate per l'anno 2019;
- € 85.785 per riparto tra le Associate del costo dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione.

I risconti attivi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 sono relativi a canoni di assistenza, aggiornamento software, canoni di telefonia, abbonamenti, polizze professionali, polizza incendio.

I crediti tributari alla data del 31 dicembre 2019 risultano così composti:

- valori espressi in euro

	31.12.2019	31.12.2018
Credito IRES	0	6.304
Credito IRAP	1.015	0
Crediti IRES per istanza di rimborso	674	674
Acconto imposta sostit. Rival. TFR	12	0
Totale	1.701	6.978

Disponibilità liquide

L'importo di € 824.458 rappresenta la liquidità detenuta a fine 2019 in contanti e sotto forma di conti correnti presso n. 2 BCC/CRA e presso ICCREA Banca:

- valori espressi in euro

	31.12.2019	31.12.2018
Denaro e valori in cassa	177	252
Conti correnti bancari	824.281	533.850
Totale	824.458	534.102

Passivo e Patrimonio Netto

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto alla data del 31 dicembre 2019 ammonta ad € 1.496.000 e risulta composto solo dal Capitale Sociale.

Il Capitale sociale, interamente versato, è costituito da n. 59.840 azioni del valore nominale di € 25,00 ed è così ripartito tra le 26 BCC/CRA socie:

- valori espressi in euro

CAPITALE SOCIALE	N. Azioni	Val. Nominale
BCC ALBEROBELLO E SAMMICHELE di BARI	5.440	136.000
BCC CASSANO DELLE MURGE E TOLVE	5.440	136.000
BCC LOCOROTONDO	5.440	136.000
BCC SAN GIOVANNI ROTONDO	5.440	136.000
BCC SANTERAMO IN COLLE	5.440	136.000
CRA CASTELLANA GROTTE	5.440	136.000
BCC BASILICATA	2.800	70.000
BCC CANOSA – LOCONIA	2.400	60.000
BCC DEGLI ULIVI – TERRA di BARI	2.400	60.000
BCC LEVERANO	2.400	60.000
BCC OSTUNI	2.400	60.000
BCC SAN MARZANO di SAN GIUSEPPE	2.400	60.000
BCC TERRA D'OTRANTO	2.400	60.000
BCC AVETRANA	1.600	40.000
BCC ERCHIE	1.600	40.000
BCC MARINA DI GINOSA	1.600	40.000
BCC SPINAZZOLA	1.600	40.000
BANCA DELL'ALTA MURGIA CC	400	10.000
BANCA di ANDRIA CC	400	10.000
BCC BARI	400	10.000
BCC GAUDIANO DI LAVELLO	400	10.000
BCC MASSAFRA	400	10.000
BCC MONOPOLI	400	10.000
BCC OPPIDO LUCANO e RIPACANDIDA	400	10.000
BANCA di TARANTO CC	400	10.000
BCC PUTIGNANO	400	10.000
Totale	59.840	1.496.000

Si riporta di seguito il prospetto relativo alle variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio Netto e il prospetto delle informazioni relative alle stesse voci ai sensi del n. 7-bis dell'art. 2427 del codice civile:

	Patrimonio Netto 31.12.2018	Variazioni dell'esercizio		Patrimonio Netto 31.12.2019
Capitale Sociale	1.496.000	-	-	1.496.000
Totale	1.496.000	-	-	1.496.000

	Importo al 31/12/2019	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazioni effettuate nel 2019 e nei tre periodi precedenti	
			per copertura perdite	rimborsi
Capitale sociale	1.496.000	per copertura perdite e per rimborso del valore nominale delle azioni ai soci	-	-

Fondo per rischi e oneri

Nel bilancio al 31 dicembre 2014 la Società ha modificato i valori inerenti la separazione tra terreni e fabbricati. Il cambiamento di metodo è stato effettuato in quanto la nuova versione del Principio contabile OIC 16 – Immobilizzazioni materiali, non consente più di non scorporre il valore del terreno. L'effetto cumulativo pregresso del cambiamento, calcolato sui terreni, è stato di € 34.233, pari al valore del relativo fondo di ammortamento, che è stato imputato alla voce "Fondo ripristino ambientale", approssimandone il valore.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo rappresenta alla data del 31.12.2019 l'effettivo debito della Società nei confronti dell'unico dipendente in servizio.

Si espone nel seguito il prospetto riepilogativo delle somme accantonate e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

- valori espressi in euro

Consistenza al 31.12.2018 **32.869**

Aumenti

- rivalutazione 590
- accantonamento quota TFR 2019 2.651

Diminuzioni

- imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR 100
- liquidazione del TFR per cessazione
del rapporto di lavoro da parte di un dipendente 35.782

Consistenza al 31.12.2019 **228**

Debiti

- valori espressi in euro

	31.12.2019	31.12.2018
Verso fornitori	110.301	141.266
Tributari	15.756	56.262
Verso Istituti Previdenziali	6.223	52.890
Altri	261.683	182.379
Totale	393.963	432.797

Si fornisce nel seguito il dettaglio delle singole voci:

- valori espressi in euro

Debiti verso fornitori	31.12.2019	31.12.2018
Fatture ricevute	5.532	38.374
Fatture da ricevere	104.769	101.921
Debito v/gestore carta di credito	0	971
Totale	110.301	141.266

Le fatture da ricevere sono per la maggior parte riferite agli oneri da ripartire fra le Associate in relazione al costo dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione per € 85.785 (medesimo importo si ritrova nelle fatture da emettere in relazione al riparto fra le Associate del predetto onere).

- valori espressi in euro

Debiti tributari	31.12.2019	31.12.2018
IRPEF dipendenti e collaboratori	5.909	50.030
IRPEF lavoratori autonomi	6.568	5.830
Addizionali Regionale e Comunale	708	306
Erario c/imposta sost.riv.TFR	0	26
IVA c/erario	121	70
Altri debiti tributari	6	0
Imposte correnti IRES	2.444	0
Totale	15.756	56.262

Debiti verso Istituti Previdenziali	31.12.2019	31.12.2018
INPS Dipendenti	4.551	51.218
INPS Collaboratori iscritti alla Gestione Separata	1.672	1.672
Totale	6.223	52.890

Altri debiti	31.12.2019	31.12.2018
Verso Ambulatorio V. Artù per cauzioni contratto d'affitto	3.600	0
Verso Dipendenti per ferie non godute	0	28.212
Verso Dipendenti per retribuzioni (indennità sost.preavv.)	143.707	397
Verso Condominio	136	257
Verso Collaboratori	71	35
Verso Fondo Pensione Nazionale	1.316	32.837
Verso Cassa Mutua Nazionale	63	1.402
Verso Federcasse	103.000	52.000
Verso ICCREA Banca	0	57.489
Altri	9.790	9.750
Totale	261.683	182.379

Tutti i debiti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo e non vi sono debiti di durata residua superiori ai cinque anni.

Conto Economico

Per quanto riguarda lo schema del conto economico redatto secondo la vigente normativa del Codice Civile, ci limiteremo ad illustrare il dettaglio delle voci esposte, ove queste non siano già di per sé sufficienti a fornire un quadro esauriente della gestione della Società ed al fine di facilitare un raffronto con il precedente bilancio.

Valore della Produzione

Occorre ricordare che, per effetto dell'applicazione del regime di esenzione IVA ai servizi resi dalla Federazione nei confronti delle Banche Associate (art. 10, comma 2, D.P.R. n. 633/1972), l'imposta sul valore aggiunto sugli acquisti di beni e servizi effettuati nel corso dell'esercizio, tenuto conto della totale indetraibilità della stessa, è stata direttamente imputata come onere accessorio alle singole operazioni passive.

Il Valore della produzione ammonta al 31 dicembre 2019 ad € 1.077.576 ed è ripartito come segue:

- valori espressi in euro

	31.12.2019	31.12.2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	891.392	2.934.201
Altri ricavi e proventi	186.183	83.924
Totale	1.077.575	3.018.125

La voce *“Ricavi delle vendite e delle prestazioni”* corrisponde al totale dei contributi associativi per € 805.607 e al riaddebito dei costi dei dirigenti sindacali, dipendenti di due Banche socie della Federazione per € 85.785.

- valori espressi in euro

Altri ricavi e proventi	31.12.2019	31.12.2018
fitti attivi locali “Ambulatorio V.Artù”	16.700	0
fitti attivi locali Co.Se.Ba.	0	13.937
Locazione postazioni di lavoro (PDL)-BCC Solution	165.000	0
recupero dai locatari 50% imposta di registro	115	70
Rimborso personale distaccato	0	32.719
contributo Federcasse per Vigilanza Cooperativa		37.198
Rimborso costi autovetture aziendali da ICCREA	4.261	0
altri ricavi di gestione	108	0
Totale	186.184	83.924

Costi della Produzione

I costi della produzione ammontano ad € 1.070.244 al 31 dicembre 2019 e sono di seguito dettagliati:

- valori espressi in euro

	31.12.2019	31.12.2018
Per Servizi	348.918	652.063
Per godimento di beni di terzi	6.397	29.395
Per il personale	218.835	1.297.890
<i>salari e stipendi</i>	160.465	872.703
<i>oneri sociali</i>	52.907	276.207
<i>TFR – altri costi</i>	5.463	148.980
Ammortamenti e svalutazioni	22.363	27.052
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	22.363	27.052
Oneri diversi di gestione	<u>473.731</u>	<u>998.738</u>
Totale	<u>1.070.244</u>	<u>3.005.138</u>

Costi per servizi	31.12.2019	31.12.2018
Assicurazioni contrattuali personale	90	2.320
Assicurazione su immobile	590	590
Buoni Pasto	212	21.100
Consulenze Fiscali	0	77.930
Consulenze Informatiche	30.500	30.500
Consulenze Attuariali per conto BCC/CRA	0	13.664
Consulenze Varie	3.012	4.753
Consulenze Servizio Tesoreria per conto BCC/CRA	0	9.760
Consulenza dbfil per operatività filiali BCC	0	3.625
Costo Personale distaccato	80.571	12.648
Costo Collaboratori Esterni	28.410	28.372
Compenso Docenti Corsi Formazione	0	133.220
Rimborsi Spese Docenti per Corsi Formazione	0	39.268
Spese per Riunioni Operative	0	1.917

Spese Assembleari	0	1.155
Compenso Amministratori	77.096	127.848
Compenso Sindaci	63.440	63.440
Rimborsi Spese Km. Amministratori	14.041	13.594
Rimborsi Spese Km. Sindaci	2.667	2.799
Contributi Inps Gestione Separata Amministratori	1.600	1.600
Spese di Rappresentanza	245	1.239
Spese Legali	0	1.470
Archiviazione Esterna documenti	412	402
Elaborazioni Stipendi	924	3.950
Spese Postali	266	98
Spese Telefoniche	4.538	5.570
Spese per Corriere	940	3.469
Spese Condominiali	1.203	846
Spese Elettricità	14.546	13.105
Spese di Pulizia	5.549	4.626
Carburanti e Lubrificanti	0	3.401
Manutenzione Immobile	0	305
Manutenzioni Impianti	9.035	9.225
Canoni Software	8.554	13.650
Commissioni e Spese Bancarie	477	604
Totale	348.918	652.063

Costi per godimento di beni di terzi

- valori espressi in euro

	31.12.2019	31.12.2018
Canoni noleggio autovetture	5.270	28.268
Canoni noleggio hardware	1.127	1.127
Totale	6.397	29.395

I canoni di noleggio di hardware sono relativi al fotocopiatore.

Ammortamenti e Svalutazioni

Le attività materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base della loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti. Nel primo esercizio l'ammortamento è rilevato proporzionalmente al periodo di effettivo utilizzo del bene.

La società, salvo diversa specifica determinazione della vita utile dei singoli beni, procede all'ammortamento in base alle seguenti aliquote:

- beni immobili: 3%
- costruzioni leggere: 10%
- mobili e macchine ordinarie di ufficio: 12%
- macchinari app. e attrezzature varie: 15%
- arredamento: 15%
- macchine elettroniche: 20%

Oneri diversi di gestione

- valori espressi in euro

Oneri diversi di gestione	31.12.2019	31.12.2018
Contributo Federcasse	279.846	316.669
Contributo ConfCooperative per revisione cooperativa	1.188	1.190
Contributo FGI intervento per Crediveneto	0	452.635
Contributo straordinario Federcasse Fondo di Solidarietà	0	10.273
Contributo spese FGI	22.654	22.363
Cancelleria e stampati	1.520	5.230
Altro materiale di consumo	60	361
Abbonamenti	517	9.226
Imposte Indirette e Tasse	2.331	2.491
Costo Dirigenti Sindacali BCC Puglia e Basilicata	85.785	88.440
Costo Dirigenti Sindacali nazionali	51.000	57.808
I.M.U.	21.401	21.069
Spese mediche dipendenti	0	1.630
Spese per la sicurezza sul lavoro	3.744	4.567
Multe e Sanzioni	99	35
Varie	3.586	4.751
Totale	473.731	998.738

Proventi ed Oneri finanziari

Tale voce, il cui saldo è pari ad € 1.875 al 31 dicembre 2019, corrisponde agli interessi attivi maturati sui conti correnti per € 1.874 e agli interessi riconosciuti dal Servizio Elettrico Nazionale sul deposito cauzionale per € 1.

Imposte sul reddito dell'esercizio e fiscalità anticipata

Al fine di evidenziare in bilancio il corretto carico fiscale risultante dall'applicazione dei principi contabili, sono stati considerati i crediti per imposte anticipate risultanti dalle differenze temporanee deducibili, in conformità a quanto stabilito nel Documento n. 25 dei Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri; la rilevazione delle stesse è stata effettuata nel conto economico, non essendovi imposte anticipate imputate a patrimonio netto.

Le attività per imposte anticipate su differenze temporanee deducibili sono state iscritte in bilancio nella ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui esse si riverseranno, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte anticipate sorte nel corso del presente anno sono da ricondurre all'onere del costo afferente i dirigenti sindacali nazionali, che saranno liquidati solo a seguito di comunicazione da parte di Federcasse ma di competenza 2019.

Si indica di seguito la riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico:

IRES	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	9.207	
Onere fiscale teorico (24%)		(2.210)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	52.000	(12.480)
Variazioni negative permanenti	12.925	(3.102)
Variazioni positive permanenti	(2.603)	625
Imponibile fiscale	71.529	
Imposte correnti IRES		(17.167)
Detrazioni di imposta		1.138
Imposte anticipate sorte nell'esercizio		12.480
Imposte imputate a conto economico IRES		(3.549)

IRAP		
Risultato prima delle imposte	9.207	
Onere fiscale teorico (aliquota ordinaria 3,90%)		(359)
Ricavi e proventi non rilevanti	(1.875)	73
Costi e oneri non rilevanti	118.061	(4.604)
Altre variazioni	(8.000)	312
Imponibile fiscale – Valore della produzione netta	117.393	
Imposte (aliquota ordinaria 3,90%)		(4.578)
Effetto di maggiorazioni regionali di aliquota (0,92%)		(1.080)
Imposte correnti IRAP		(5.658)
Imposte imputate a conto economico IRAP		(5.658)

Altre informazioni

Numero Medio dei dipendenti ripartito in ordine di categoria

Qualifica	Impiegati	Quadri	Totale
31/12/2018	12	4	16
31/12/2019	1	0	1
Numero Medio	0	1	1

Ammontare dei compensi spettanti ad amministratori e sindaci

	31.12.2019	31.12.2018
Amministratori	92.737	143.042
Sindaci	66.107	66.239
Totale corrisposto	158.844	209.281

I compensi, determinati sulla base di quanto deliberato dalla Assemblea dei Soci del 25 maggio 2017, sono comprensivi degli oneri sociali e dell'IVA, ove previsto, oltre ai rimborsi spese.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-*bis*, del Codice Civile, si evidenzia che il compenso percepito dai Sindaci da attribuire alla attività di revisione legale dei conti è pari ad € 16.667 (al netto dell'IVA e di ogni altro onere).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2427, numero 22-*bis*, del Codice Civile, si forniscono le informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate:

- retribuzioni dei dirigenti con responsabilità strategiche (amministratori): € 92.737.

Informazioni di cui all'art. 5 del D.M. 23/06/2004

Per quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.M. 23/06/2004, si dichiara che sussistono le condizioni di mutualità prevalente.

Infatti, ai sensi degli artt. 2512 e 2513 c.c., si evidenzia che nel trascorso esercizio il 100% dei ricavi derivanti dalla prestazione di servizi, imputati al punto A1, art. 2425, 1° comma, c.c., pari ad € 891.392, sono relativi ad attività svolte in favore dei soci.

Informazioni ai sensi della Legge 04/08/2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 25.

Viale Luigi Einaudi, 15 – 70125 BARI
Tel: 080.2205211 – Fax: 080.2205214
e-mail: segreteria@federpb.bcc.it
web: <http://www.federpb.bcc.it>

